



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 38 del 27/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il giorno 27/06/2013 alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale in prima convocazione e in seduta **pubblica** previa partecipazione ai Signori:

Componente	Qualifica	Presente/assente
BAMBI DANIELE	Presidente	S
GIACOMETTI DAMIANO	Consigliere	S
MALAVOLTI KATIA	Consigliere	N
MALAVOLTI RITA	Consigliere	S
NERI STEFANO	Consigliere	S
MAGRINI GIUSEPPE	Consigliere	S
MORINI GIOVANNI	Consigliere	S
MELUZZI DANIELE	Consigliere	S
DELLA GODENZA LUCA	Consigliere	N
PIRAZZINI IVO	Consigliere	N
PARRINI SILVANO	Consigliere	S
RICCI MACCARINI ESTER	Consigliere	S
LIVERANI LUIGI	Consigliere	S
GRILLINI GIUSEPPE	Consigliere	S
D'AMBROSIO MATTIA	Consigliere	S
GRANDI PAOLO	Consigliere	S
MAREZZI PASQUALE	Consigliere	S

Presenti: 14

Assenti: 3

Constatata la legalità del numero dei presenti, assume la presidenza il Sig. **BAMBI DANIELE** nella sua qualità di **Sindaco** e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alla quale partecipa con funzioni di verbalizzante **IL SEGRETARIO GENERALE GAVAGNI TROMBETTA IRIS**.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE sottopone per l'approvazione il seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

la necessità di dotarsi di un Piano comunale di Protezione Civile deriva dai contenuti della Legge nr. 225/1992 e s.m.i. (art. 15) e del D.Lgs. nr. 112/1998 e s.m.i. (art. 108), i quali individuano le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco;

l'impegno dell'Amministrazione Comunale nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili;

al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;

il Sindaco (o l'Assessore delegato) è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale e che l'Autorità comunale di protezione civile è primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

al verificarsi di una situazione d'emergenza l'Autorità comunale di protezione civile, ha la responsabilità dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita;

la Regione Emilia-Romagna, mediante l'adozione della deliberazione di Giunta nr. 1166/2004, avente come oggetto "Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile", ha dettato le disposizioni in merito alla predisposizione dei piani di emergenza;

i Comuni, nell'ambito dei propri territori e nel quadro ordinamentale di cui al D. Lgs. nr. 267/2000, esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla L. nr. 225/1992 e dal D. Lgs. nr. 112/1998 in materia di Protezione Civile;

la L. R. nr. 6/2004 privilegia la gestione associata dei piani generali comunali di protezione civile;

in data 30.11.2011, il Comune di Castel Bolognese ha sottoscritto l'atto costitutivo, dell'Unione della Romagna Faentina;

CONSIDERATO CHE:

lo scorso anno la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da eventi sismici che si sono succeduti con diversa intensità e che hanno interessato particolarmente l'area fra le Province di Modena e Ferrara ma avvertite anche dalla popolazione residente nella Provincia di Ravenna;

in data 06.06.2012 anche la Provincia di Ravenna è stata interessata da un evento sismico che ha avuto come epicentro una zona localizzata in mare a circa 4 km. dalle coste davanti a Ravenna e particolarmente avvertito dalla popolazione residente nelle zone limitrofe;

in relazione agli eventi sismici succedutesi, la Prefettura di Ravenna ha convocato un incontro fra i Comuni della Provincia nel quale è stato chiesto alle amministrazioni di redigere o integrare il loro Piano individuando un numero maggiore di aree di ammassamento e di accoglienza;

il Comune di Castel Bolognese non è ancora dotato di Piano;

VISTO il Piano Generale Comunale di Protezione Civile redatto dal Settore LL.PP. e Manutenzione, con l'individuazione degli scenari di rischio e l'individuazione delle aree di emergenza;

ACCERTATO che il Piano individua i compiti, le modalità ed i provvedimenti da adottarsi da parte del Sindaco in quanto organo locale di protezione civile ai sensi dell'art. 15 della L. nr. 225/1992;

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

RITENUTO di approvare il Piano Generale Comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della L. nr. 225/1992;

DATO ATTO che il Piano verrà inviato alla Prefettura ed alla Provincia di Ravenna per ogni ulteriore valutazione;

VISTO il D. Lgs. nr. 267/2000;

VISTA la L. nr. 225/92;

VISTO il D. Lgs. nr. 112/1998;

Pareri:

Visti i pareri favorevoli espressi nell'attestazione allegata all'originale del presente atto, a norma dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Generale Comunale di Protezione Civile redatto dal Settore LL.PP. e Manutenzione, con l'individuazione degli scenari di rischio e l'individuazione delle aree di emergenza, che si allega al presente atto unitamente ai suoi allegati quale parte integrante e sostanziale;
2. di inviare copia della presente all'Unione della Romagna Faentina per l'adozione di quanto di competenza e alla Prefettura e alla Provincia per ogni ulteriore valutazione;
3. di portare a conoscenza del territorio l'approvazione del Piano Generale Comunale di Protezione Civile, nei modi e nei termini che successivamente verranno definiti anche in concerto con i Comuni dell'Unione;
4. di dichiarare l'immediata esecutività del provvedimento, a termini del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento, dando atto che è stata eseguita apposita, separata votazione unanime.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Richiamata la discussione, il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri NERI STEFANO, RICCI MACCARINI ESTER, D'AMBROSIO MATTIA;

Indi pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a **maggioranza** riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 14
Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9
Voti contrari n. 0

Astenuti n. 5 GRANDI PAOLO D'AMBROSIO MATTIA GRILLINI
GIUSEPPE LIVERANI LUIGI MAREZZI PASQUALE

Il Presidente chiede ed ottiene, con votazione palese a maggioranza, l'immediata esecutività del presente provvedimento con (voti n. 9 favorevoli - voti n. 0 contrari - astenuti n. 5 GRANDI PAOLO D'AMBROSIO MATTIA GRILLINI GIUSEPPE LIVERANI LUIGI MAREZZI PASQUALE) .

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Daniele Bambi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta

Destinazioni:

- Area Amministrativa e Finanziaria
- Area Servizi al cittadino
- Settore Lavori pubblici e manutenzione
- Settore Polizia Municipale
- Settore Gestione Territorio
- U.R.P.
- Altri:
- Anagrafe delle prestazioni